



Decreto Dirigenziale n. 45 del 18/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA FRAN.CA SPA. CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' SOPRAPIOPPI DEL COMUNE DI CASERTA. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. N.54/85, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 14 DELLA L.R. N.17/95, DOVUTO AL COMUNE DI CASERTA SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO DAL 12.10.2007 AL 09.12.2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
- c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che «fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione ... nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area»;
- d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che «il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale»;
- e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che «il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione»;
- f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che «in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevare dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva»;
- g. che, con Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, co.2 della L.R. n. 54/85 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18.

PREMESSO ALTRESI':

- a. che con Decreto Dirigenziale n. 27 del 28.07.2008, rilasciato all'esito di Conferenza dei Servizi, la FRAN.CA. S.p.A. è stata autorizzata a realizzare il programma di dismissione approvato in sede di conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 28 delle N.d.A. del P.R.A.E.;
- b. che con il Decreto Dirigenziale n. 43 del 26.10.2009 è stata approvata una variante progettuale al predetto programma di dismissione;
- c. che il termine di scadenza dei citati Decreti 27/2008 e 43/2009 era previsto al 30.06.2011;
- d. che con Decreto Dirigenziale n. 51 del 30.06.2011 è stata rettificata la data di scadenza dei succitati D.D. n.27/2008 e n.43/2009 dal 30.06.2011 al 09.12.2013;
- e. che al punto 6 del decretato del D.D. n.43/2009 è dettata la prescrizione per la quale « ... la Società FRAN.CA. S.p.A. resta impegnata, ai sensi dell'art.10 commi 12 e 13 delle N.d.A. del P.R.A.E. così come modificato dall'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento, entro la fine di ogni anno, del contributo dovuto al Comune, previsto dalla L.R. 54/85 e ss.mm.ii., del contributo regionale, previsto dall' art.17 della L.R. 15/2005, e del contributo ambientale di cui all'art.19 della L.R. 1/2008»;
- f. che la medesima ditta ha stipulato Convenzione, di cui alla L.R. n.54/1985 s.m.i., con il Comune di Caserta registrata al n.2711 in data 27.03.2001;
- g. che con nota prot. n. 682799 del 12.10.2015 è stata data comunicazione alla FRAN.CA SpA ed al Comune di Caserta, dell'Avvio del procedimento (art. 7 L.241/90 s.m.i.) per la determinazione del contributo da versare in favore del suddetto comune ai sensi dell'art. 18

della L.R. n.54/85 per il periodo 12.10.2007 – 09.12.2013 assegnando un tempo di giorni 30 per la presentazione di eventuali documentate osservazioni;

CONSIDERATO:

- a. che l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778 del 24.02.1998, concordemente con il combinato disposto dell'art. 18, co.1 e art. 38bis, co.1 della L.R. n.54/85, stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente del Genio Civile competente per territorio;
- b. che per gli anni 2008 – 2013 la Ditta ha trasmesso a questo Ufficio:
 - b.1. perizia giurata riportante il calcolo del volume estratto nel periodo 12.10.2007 – 15.01.2009 in data 30.01.2009 prot. reg. 82319;
 - b.2. perizia giurata riportante il calcolo del volume estratto nel periodo Gennaio 2009 - Dicembre 2009 in data 19.02.2010 prot. reg. 152400;
 - b.3. perizia giurata riportante il calcolo del volume estratto nel periodo Dicembre 2009 – Dicembre 2010 in data 21.04.2011 prot. reg. 324327;
 - b.4. perizia giurata riportante il calcolo del volume estratto nel periodo Gennaio 2011 - Dicembre 2011 in data 16.02.2012 prot. reg. 119411;
 - b.5. perizia giurata riportante il calcolo del volume estratto nel periodo Gennaio 2013 – 09 Dicembre 2013 in data 09.04.2014 prot. reg. 254445;
- c. che il Dirigente del competente Ufficio regionale ha stabilito, con proprio decreto, gli importi dovuti dagli esercenti per l'estrazione di calcare, nelle seguenti misure:
 - c.1. (anni 2008 e 2009) € 0,166 al mc (Decreto Dirigenziale n. 26 del 06.10.2008)
 - c.2. (anni 2010 e 2011) € 0,171 al mc (Decreto Dirigenziale n. 21 del 06.08.2010)
 - c.3. (anni 2012 e 2013) € 0.180 al mc (Decreto Dirigenziale n. 173 del 02.07.2012)
- d. che, eseguiti i calcoli, ne scaturisce il seguente quadro riepilogativo:

Anno	mc	Tariffa (€/mc)	Importo dovuto al 31 dicembre dell'anno di riferimento (€)
2008	180.730,00	0.166	30.001,18
2009	189.320,00	0.166	31.427,12
2010	172.500,00	0.171	29.497,50
2011	163.660,00	0.171	27.985,86
2012	101.560,00	0.180	18.280,80
2013	25.809,00	0.180	4.645,62
TOTALI	833.579.00		141.838,08

- e. che questo ufficio, dovendo dare attuazione a quanto previsto dall'art.23 della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i. – rubricato “Adempimenti connessi con l'ultimazione dei lavori di coltivazione” – con la conclusiva dichiarazione di estinzione della cava de qua, con nota protocollo regionale 360229 del 27.05.2014 ha chiesto alla FRAN.CA SpA di trasmettere:
 - rilievo plano altimetrico dell'attuale stato dei luoghi della cava con sovrapposizione del catastale;
 - rilievo plano altimetrico del sito estrattivo datato “luglio 2007”, con sovrapposizione del catastale, raffigurante lo stato dei luoghi all'inizio delle attività autorizzate con il programma di dismissione e corrispondente all'Allegato “F” della relativa documentazione progettuale di cui al richiamato decreto n.27/2008;
 - sezioni, distanziate non più di 25m, con sovrapposizione dello stato dei luoghi iniziale e di quello finale relativamente alle quali sarà effettuato il calcolo dei volumi del materiale estratto nel corso dell'intero programma di dismissione;

- f. che con nota acquisita al protocollo regionale n.441937 del 27.06.2014, la FRAN.CA SpA ha depositato elaborati tecnici nei quali sono state poi rilevate delle inesattezze;
- g. che con nota prot. reg. 758978 del 11.11.2014 questo Ufficio chiese, nuovamente, che la Ditta effettuasse “ ... il calcolo dei volumi del materiale cavato, per il periodo 2007 – 2014, utilizzando il metodo delle sezioni ragguagliate lungo sezioni equidistanti non più di 25 mt tracciate in modo parallelo tra di loro per settori omogenei del fronte di cava affinché le stesse risultino perpendicolari alle linee di massima pendenza”;
- h. che con nota prot. reg. 17284 del 13.01.2015, la FRAN.CA SpA ha trasmesso planimetrie dello stato di fatto, per l'anno 2007 e l'anno 2014, sulle quali sono state tracciate le sezioni ragguagliate suddivise in due settori, Sud – Nord ed Ovest – Est, ed i relativi tabulati di calcolo;
- i. che con nota prot. reg. 357836 del 25.05.2015 lo scrivente Ufficio ha sollecitato “ ... la Ditta in indirizzo a trasmettere, entro 20 giorni dalla ricezione della presente, le sezioni su indicate tracciate in modo corretto e a fornire chiarimenti circa la differenza tra il volume di materiale cavato riportato nel decreto dirigenziale su citato ed il valore di volume cavato comunicatoci con la nota prot. reg. 17284 del 13.01.2015”;
- j. che con nota prot. reg. 410798 del 15.06.2015 la FRAN.CA SpA ha trasmesso osservazioni in merito alle modalità di applicazione del metodo delle sezioni ragguagliate ed in merito alla discrepanza volumetrica che si era rilevata tra quanto calcolato (845.579 mc) e quanto indicato nell'Allegato 1 al D.D. n. 51 del 30.06.2011 (1.193.704 mc);

DATO ATTO:

- a. che il sito di cava è stato sottoposto a sequestro a far data dal 02.12.2004 (decreto di sequestro n.15514/2003) fino al 12.10.2007 (come da verbale di dissequestro);
- b. che i volumi di materiale cavato estratto dalla ripresa delle attività dopo il dissequestro sono stati inferiori a quanto dichiarato nel cronoprogramma allegato al programma di dismissione (300.000 mc);
- c. che dai verbali di sopralluogo n.24/2008 del 03.12.2008 e n.29/2009 del 10.03.2009 è emersa la necessità di dover apportare in corso d'opera, rispetto alle sezioni di progetto autorizzate, alcune modifiche migliorative ai fini della ricomposizione ambientale;
- d. che con le note prot. reg. 756894 del 03.09.2009, prot. reg. 497832 del 24.06.2011 e nota prot. reg. 354890 del 20.05.2013 la FRAN.CA SpA ha trasmesso planimetrie contenenti varianti apportate al progetto di dismissione già in essere, autorizzate dallo scrivente Ufficio rispettivamente con D.D. n.43/2009, D.D. n.51/2011 e D.D. n.46/2013;
- e. che tali modifiche sono consistite in:
 - l'area di cava compresa tra le sezioni 15 – 19b sul lato Sud – Nord della cava non ha visto la realizzazione di gradoni aperti verso la Città di Caserta ma per evitare un maggiore impatto paesaggistico si è preferito continuare a coltivare la cava ad anfiteatro chiuso;
 - il piazzale di cava non è stato più interessato da attività di coltivazione che avrebbe comportato un suo abbassamento per una profondità media di 4 mt con conseguente depauperamento di volume cavato pari a circa 156.000 mc;
 - l'area di cava compresa tra le sezioni 6 e 60 Est – Ovest ha visto l'esecuzione di una pista di raccordo e non più la realizzazione dei gradoni;
- f. che con verbale di sopralluogo n. 13 del 19.12.2013, questo ufficio ha evidenziato «... che tutte le attività di estrazione presso la cava in epigrafe si sono concluse in data 31 ottobre 2012 e che restano da completare i soli interventi di ricomposizione ambientale ...»;
- g. che la differenza di volume rilevato tra il dato dichiarato dalla Ditta con la comunicazione del 15.06.2015 (prot. reg. 410798) e quello autorizzato con D.D. n.51/2011 è da imputare alla variazione di interventi di coltivazione resisi necessari in corso d'opera;
- h. che il dato di volume maggiore (845.579.00 mc) indicato nella nota prot. reg. 410798 del 15.06.2015 differisce di 12.000 mc dal dato dichiarato dalla Ditta con le comunicazioni annuali in quanto tale volume era stato estratto in un periodo antecedente alla riapertura dell'attività dopo il dissequestro ed era stato già contabilizzato così come riferito nel verbale di

sopralluogo eseguito dalla Procura della Repubblica “... *materiale giacente al primo gradone e in parte sul secondo gradone è possibile stimare un quantitativo pari a 12.000/13.000 mc*”;

VISTI

- la L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.
- la L.R. 13 aprile 1995, n.17
- la L. 7 agosto 1990, n.241 s.m.i.
- la deliberazione di Giunta Regionale n.3153 del 12.05.1995
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i.
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Professionale “Determinazione dei volumi estratti da attività di cava e determina dei relativi contributi art.18 L.R.54/85, art.17 L.R.15/2005, art.19 L.R.1/2008” e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP8433 del 18.12.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato, relativamente al periodo 12.10.2007 – 09.12.2013, il volume di materiale estratto dalla Ditta FRAN.CA SpA in **833.579.00 mc**;
2. gli importi conseguentemente dovuti al Comune di Caserta dalla FRAN.CA SpA per le attività estrattive eseguite per il sopraindicato periodo assommano a **euro 141.838,08** (*centoquarantaunomilaottocentotrentotto/08*) come da specifica indicata nella tabella in narrativa oltre agli eventuali interessi legali rivalutati dalla data di maturazione di ciascuno al saldo;
3. il presente decreto viene consegnato in via telematica:
alla FRAN.CA SpA, avente sede legale in Via G. Ferraris n.101 nel Comune di Napoli;
al Sindaco del Comune di Caserta, per conoscenza e competenza;
alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;
al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
4. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
5. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazza